

Codice A1814A

D.D. 7 marzo 2017, n. 617

**Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Borbera e del Torrente Cravaglia per la raccolta di legna secca e divelta in Comune di Borghetto di Borbera (AL). Richiedente: Sig. MASULLO Antonio**

In data 01/02/2017 (a nostro protocollo n. 5627/A1814A del 03/02/2017) il signor MASULLO Antonio, nato a Sacco (SA) il 24/11/1952, (omissis), ha inoltrato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Borbera e del Torrente Cravaglia per la raccolta di legna secca e divelta, rinvenibile in area demaniale, in Comune di Borghetto di Borbera (AL)

All'istanza è allegato uno stralcio della carta tecnica regionale che individua l'area interessata dalla raccolta.

Ricordato che le piante divelte o fluite sono da considerare *res nullius* e pertanto non appartenenti al Demanio (*parere dell'Avvocatura di Stato in data 12/7/93 e circ. del Min. Finanze in data 29/12/93, ribaditi dalla circ. del Min. Finanze, Direz. compart. del territorio di Cuneo n. 5412 del 5/12/1994*) e che non è quindi necessario alcun provvedimento di concessione nè pagamento di canoni o indennità erariali per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei o dalle aree di pertinenza idraulica;

Considerato che l'occupazione dell'area demaniale, nei casi di raccolta di materiale già divolto, è temporanea e limitata.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. n. 44 del 26/04/2000;
- Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i. ed il relativo regolamento emanato con D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43);
- Vista la circolare del P.G.R. n. 5/LAP del 09/04/2001;
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- Visto il parere dell'Avvocatura dello Stato in data 12/07/1993 e la Circolare del Ministero delle Finanze in data 19/12/1993.

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il signor MASULLO Antonio, nato a Sacco (SA) il 24/11/1952, (omissis), all'accesso all'alveo del Torrente Borbera e del Torrente Cravaglia per la raccolta di legna secca e divelta, rinvenibile in area demaniale, in Comune di Borghetto di Borbera (AL), come indicato negli elaborati cartografici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) l'autorizzazione ad accedere all'area demaniale è temporanea e limitata, finalizzata all'esclusiva raccolta del materiale di cui all'oggetto;
- b) l'autorizzazione alla raccolta di legna è limitata al materiale già divolto;

- c) è fatto divieto assoluto di danneggiare e/o sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- d) sono altresì vietati la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- e) il signor MASULLO Antonio non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di propria competenza od opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- f) non è consentito l'accesso in alveo con mezzi meccanici per il cui transito sia necessaria l'esecuzione di opere provvisori;
- g) l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo, utilizzando la viabilità esistente; il Concessionario è autorizzato ad accedere all'area interessata dalla raccolta della legna secca e divelta con:
  - Autovettura Suzuki Jimny targata (omissis)
  - Trattore targato (omissis)
- h) durante l'esecuzione della raccolta del legname, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- i) al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
- j) la raccolta del legname già divolto, su terreno demaniale, dovrà essere eseguita senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti di terzi. Il signor MASULLO Antonio è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l) durante lo svolgimento dell'attività, il signor MASULLO Antonio sarà l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati e dovrà ottemperare, ove previsto dalla Legge, ai disposti in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgvo n. 81/08 e del D.Lgvo n. 494/96;
- m) la presente autorizzazione ha validità di anni uno (1);
- n) il signor MASULLO Antonio dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria – Asti la data della conclusione della raccolta.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Arch. Mauro FORNO